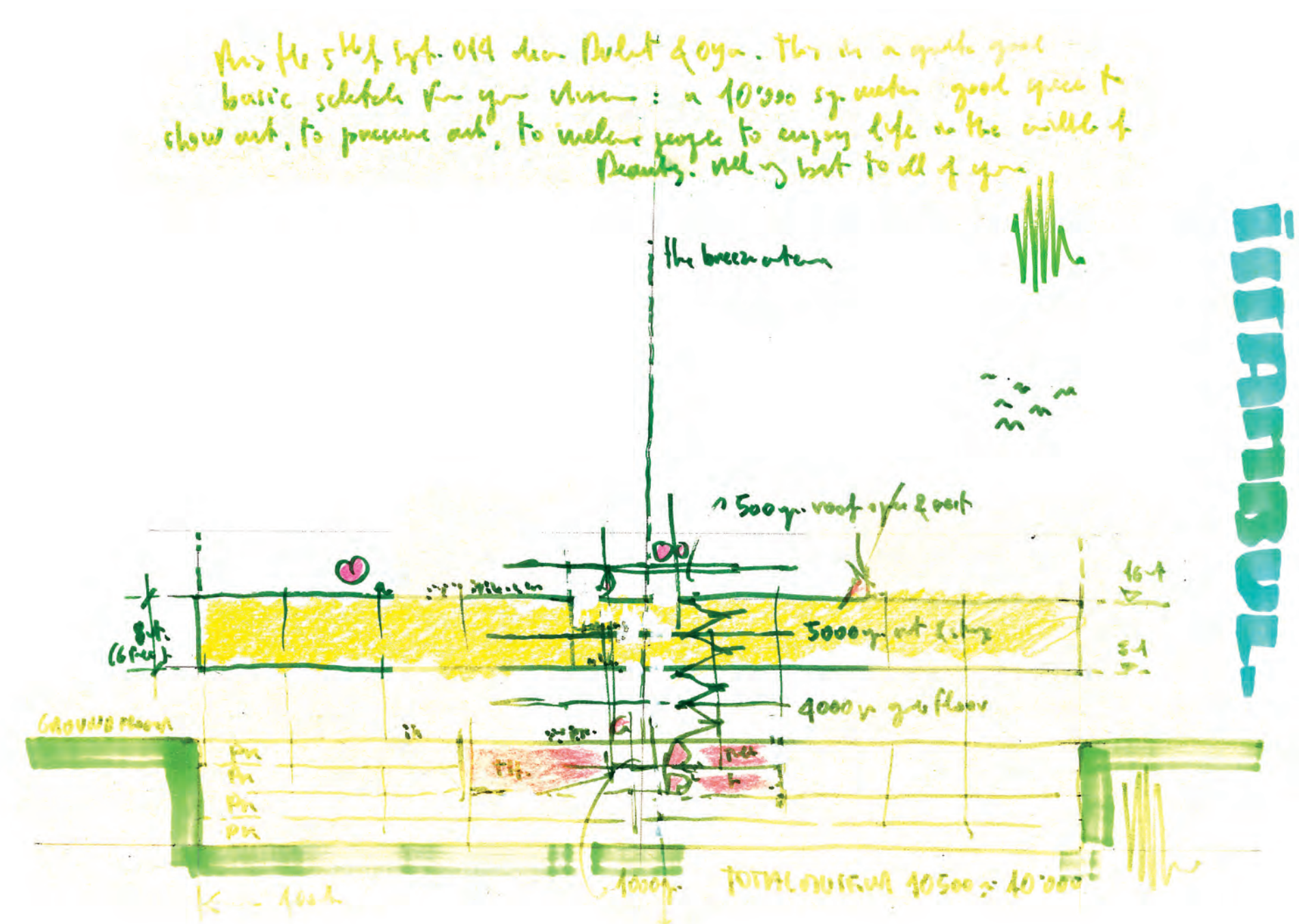




Ecco il primissimo schizzo del progetto, disegnato pochi giorni dopo l'incontro con Oya e Bülent Eczacıbaşı. È datato 5 settembre 2014. Per questo è così sbiadito e rovinato: è rimasto appeso sul muro dei nostri lavori in corso nell'ufficio di Punta Nave, a Genova, esposto al sole. Lo disegnai come appunto di cosa ci siamo detti quel giorno, e della loro richiesta, che era di realizzare un edificio "dalla forma semplice". Riguardando ora il disegno, mi accorgo che non ci siamo poi molto allontanati da quella prima idea.

This is the very first sketch of the project, drawn a few days after meeting Oya and Bülent Eczacıbaşı. It is dated September 5, 2014. It was hanging on a wall at Punta Nave, my office in Genoa, that I reserved for works in progress. It was exposed to the sun, this is why it is so faded and shabby. Inspired from our conversation that day, I drew a building "with a simple form." Looking back at the drawing now, I realize that we never really strayed from that first idea.



*E se la linea orizzontale fosse
una linea di luce e ombra?*

Anche questo è un appunto del
settembre 2014, ritrovato tre
anni dopo, prima di rimetterci
al lavoro sul progetto.

*What if the horizontal line were a
line of light and shadow?*

This too is a note from September
2014, that I found three years
later, before returning to work
on the project.

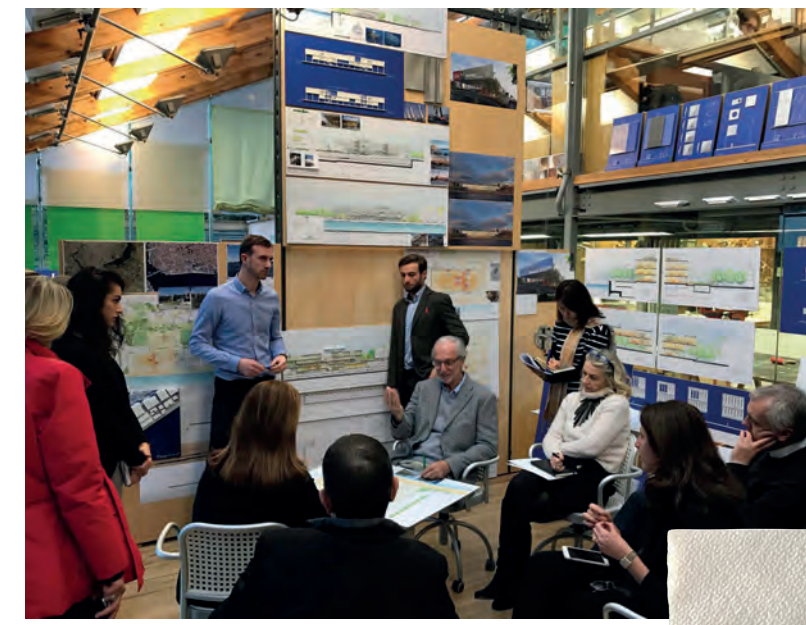
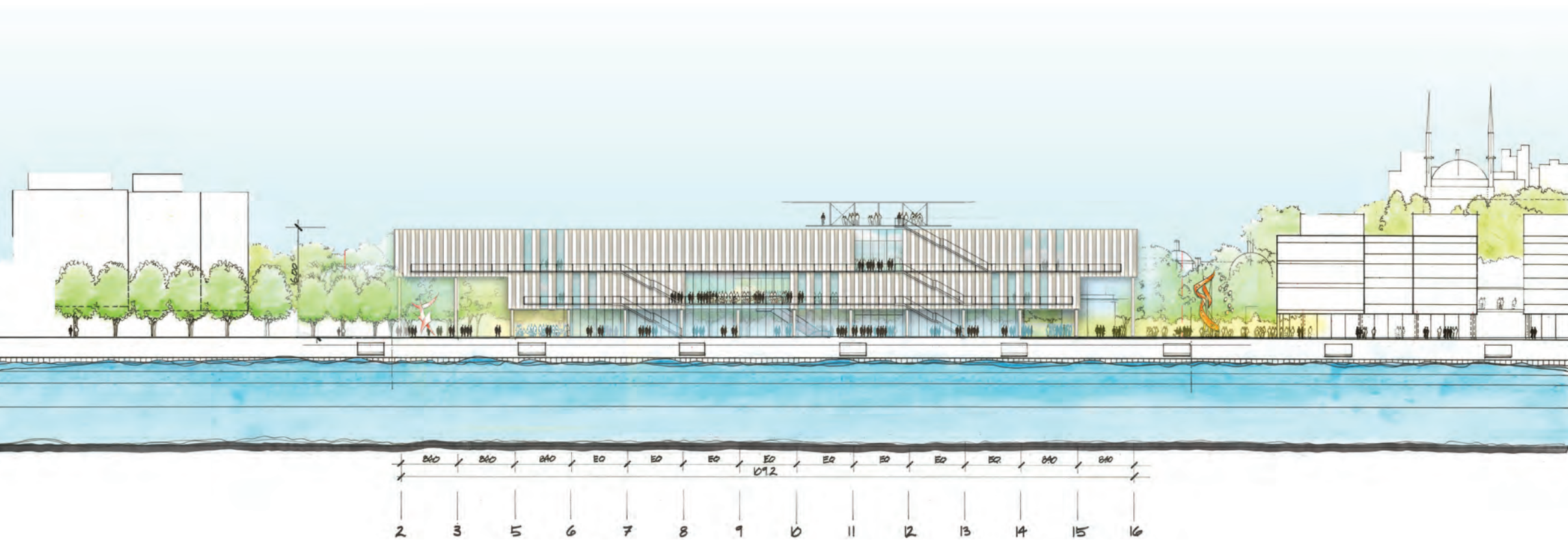
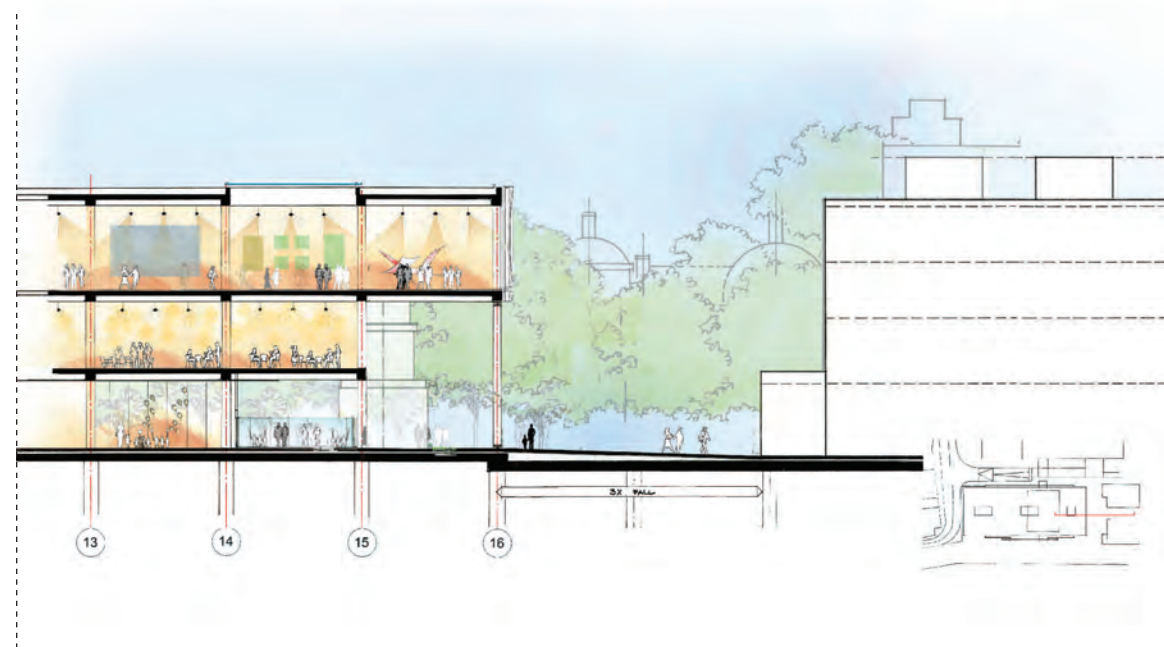
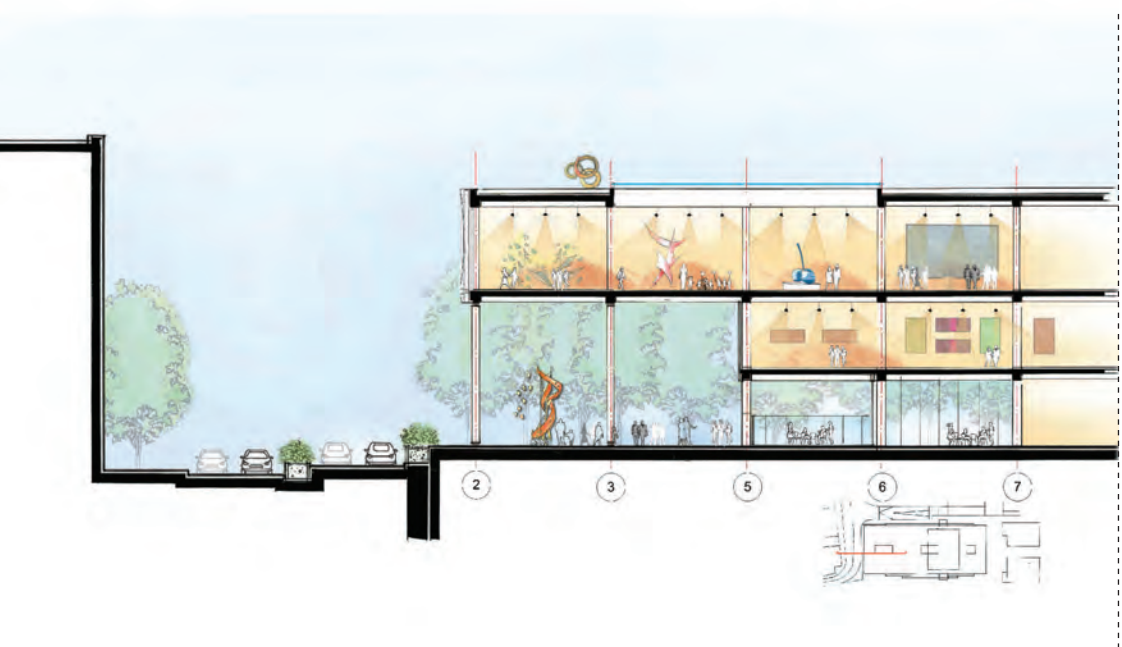
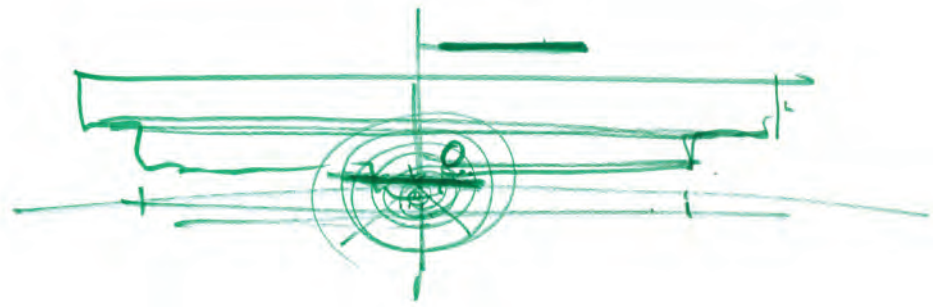
glo qub
selvino
del lett. 019
(30-10-14!).
- o se il line
ovvero fine -
linea di luce/
ovvero?
(della l'ufficio via
dall'ora !!!).

- Nave e Fiume.
- ut: delti
di Bona... di
M... di P.T.
di... il delti...
G... il delti...
(... di...
- il...? Utel
una...!



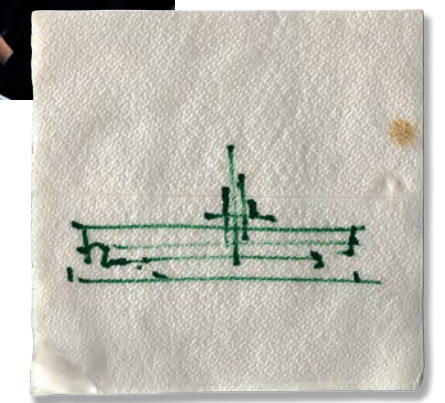
Punta Nave, Genova, 2 settembre
2014. Primo incontro fra Oya
e Bülent Eczacıbaşı e il team,
guidato da Emanuela Baglietto,
partner RPBW responsabile
del progetto.

Punta Nave, Genoa, September 2,
2014. Oya and Bülent Eczacıbaşı's
first meeting with the team, headed
by Emanuela Baglietto, RPBW
partner in charge.



Meeting con il cliente, Punta Nave, ufficio RPBW di Genova, 19 dicembre 2016

Meeting with the client, Punta Nave, RPBW office in Genoa, December 19, 2016



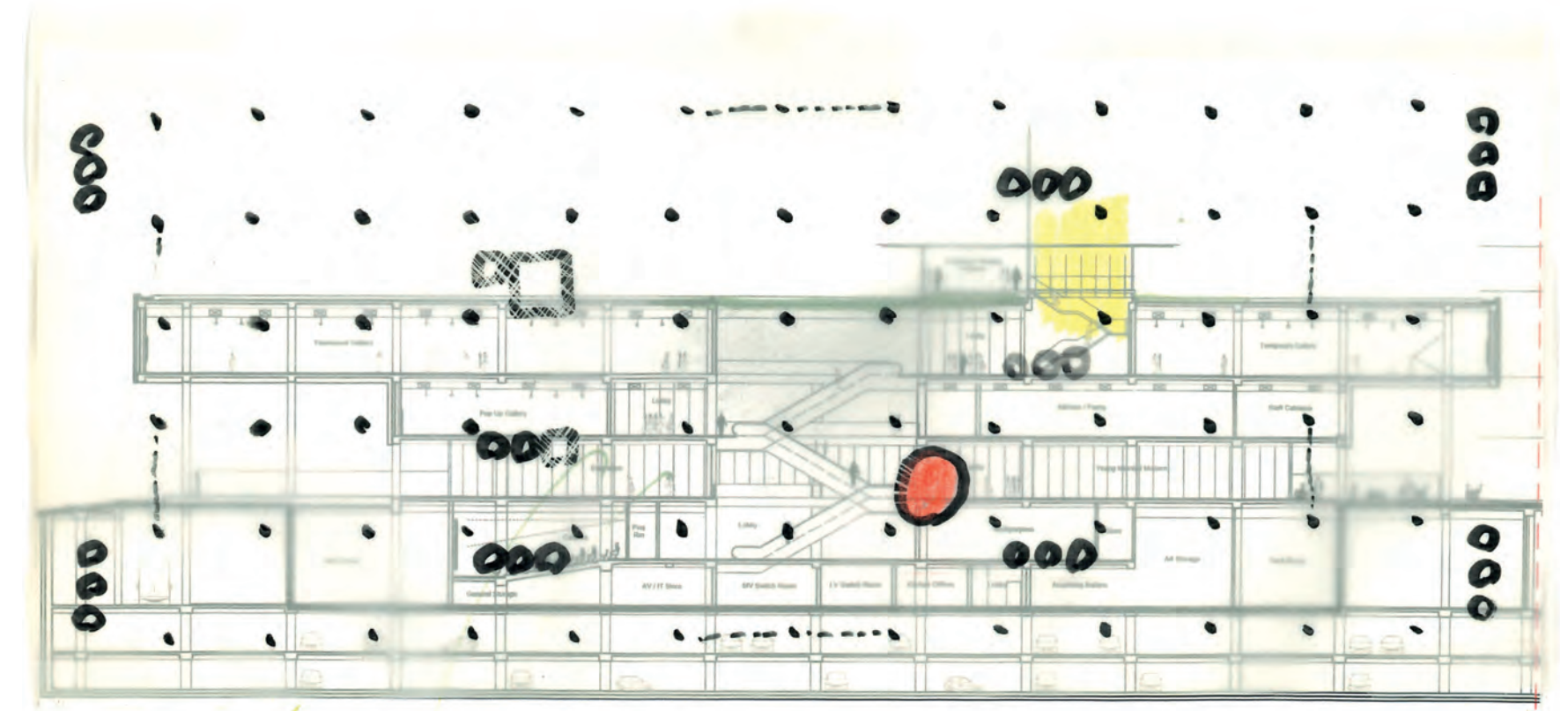
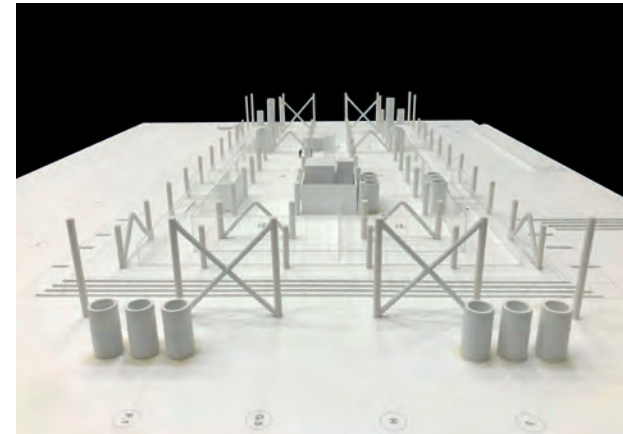
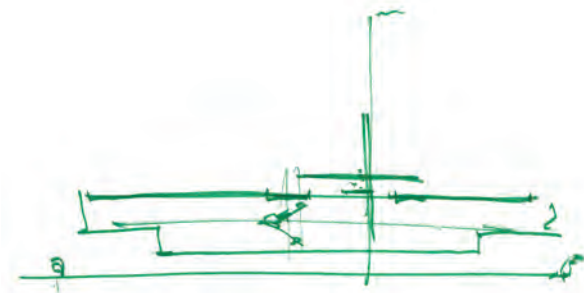
Sei mesi dopo, per alleggerire il volume dell'edificio, si è deciso di rastremare il primo piano. In questo modo al piano terra si creano due zone a doppia altezza, a est e ovest, che diventano una terrazza per le sculture e un dehor per il caffè.

Six months later, to lighten the volume of the building, the raised part was tapered at the first floor level. In this way, two double-height zones at ground floor on the east and west sides become a sculpture park and a cafe terrace.



Aprile 2017, Parigi. Alla fine di una riunione con i clienti, Renzo Piano comincia a cancellare tutti gli elementi opachi dal piano terra, e disegnare tanti elementi circolari, parlando di un "paesaggio di colonne". I cerchi con il diametro più piccolo sono le colonne, quelli più grandi sono i camini che ospitano i passaggi degli impianti dell'edificio. Trattandosi di elementi circolari la loro ombra non crea mai delle rotture, un distacco netto tra bianco e nero, ma c'è sempre un passaggio morbido tra luce e ombra, e si crea un ambiente luminoso e sicuro, senza angoli nascosti.

April 2017, Paris. At the end of a meeting with the clients, Renzo Piano begins to remove all the opaque elements from the ground floor, and draw many circular elements, speaking of a "landscape of columns". The circles with the smallest diameter are the columns, the largest ones are the funnels that house mechanical systems. Since these are circular elements, their shadow never creates hard lines or a clear separation between black and white, but there is always a soft transition between light and shadow, creating a bright and safe environment, without hidden corners.



*Attenzione: al piano terra troppi bracci!!!
 Attenzione: al piano terra troppi bracci!!!*

Attento al piano terra ci sono troppi bracing!!! Vedi il paesaggio al piano terra!!!

Be careful! There is too much bracing on the ground floor!!! Look at the landscape on the ground floor!!!

La trasparenza è sempre importante per la sicurezza. Per questo al piano terra non ci sono angoli nascosti: volevamo rendere tutto molto visibile e aperto. Anche il lavoro che abbiamo fatto sulle colonne va in questa direzione. Non è una trasparenza poetica. Magari lo diventerà, e me lo auguro, ma nasce da un'esigenza diversa, legata alla sicurezza. Diciamo che ha una doppia valenza: funzionale, legata all'accessibilità e alla sicurezza, ma anche espressiva e semantica, perché al piano terra da un lato hai il mare e dall'altro il parco e il quartiere medievale di Galata. Se costruisci uno spazio sospeso, dove non c'è nulla che ostacoli lo sguardo, ottieni uno degli elementi

forti del progetto: i piani multipli. Al piano terra i pilastri, come i tronchi degli alberi in un bosco, ti danno il senso della profondità. E poi salendo hai il primo, il secondo piano, la terrazza, e alla fine guardando verso sud hai il piano dell'infinito, della luce, mentre verso nord trovi il parco e la città. Lo sguardo non cessa di sovrapporre un piano sopra l'altro. La città è questo: la complessità, la sequenza di edifici, strade e spazi che si susseguono, creando un panorama di piani multipli. In questo senso il piano terra di questo museo è già una piccola città.

Transparency is always important for security. That is why there are no hidden corners on the ground floor: we wanted to make everything visible and open. The work we did on the columns also went along these lines. This was not a poetic transparency. Maybe it will become poetic, and I hope so, but it stemmed from a different need, bound up with safety. Let's say it has a twofold value: functional because it links with accessibility and safety, but also expressive and semantic, because on the ground floor you have the sea on one side and on the other the park and the medieval district of Galata. If you build a suspended space, where there is nothing obstructing the gaze,

you get one of the strong elements of the project: the multiple planes. On the ground floor, the pillars give you a sense of depth, like tree trunks in a forest. And then going up you have the first, second floors, the terrace, and to the south you have the plane of infinity, of light, while to the north you find the park and the city. The gaze never ceases to superimpose one plane on another. This is what a city is composed of: the complexity, the sequence of buildings, streets and spaces that follow one another, creating a panorama of multiple planes. In this sense, the ground floor of this museum is already a small town.

IMANBUL

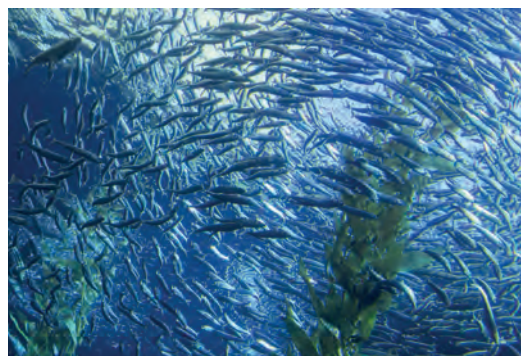
- ingiunto orizzontale & verticale.
 una allante
 un cinesa
 un - piana lippa di l'aria
 un - pene schito furi all'acqua

- Guardati le usuali riflessi dell'altre
 male!!!

deep istidul: con e fth;
 con i continue
 e p...
 segato!!!

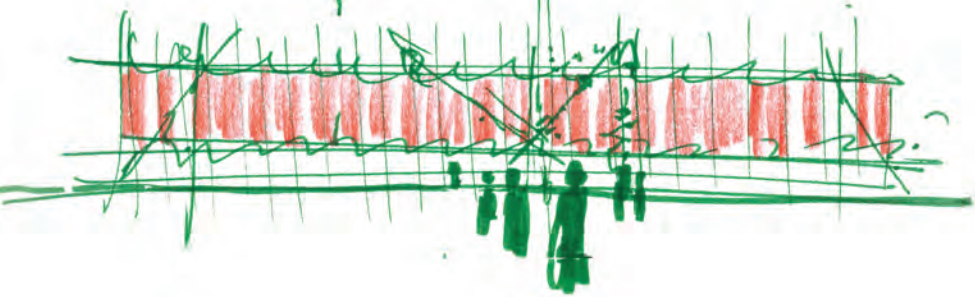
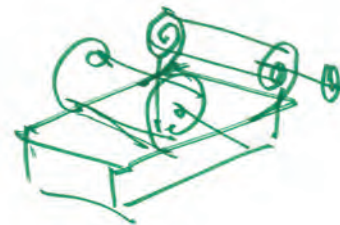
un - f. alla d'...
 ch'ora la Costa!!!

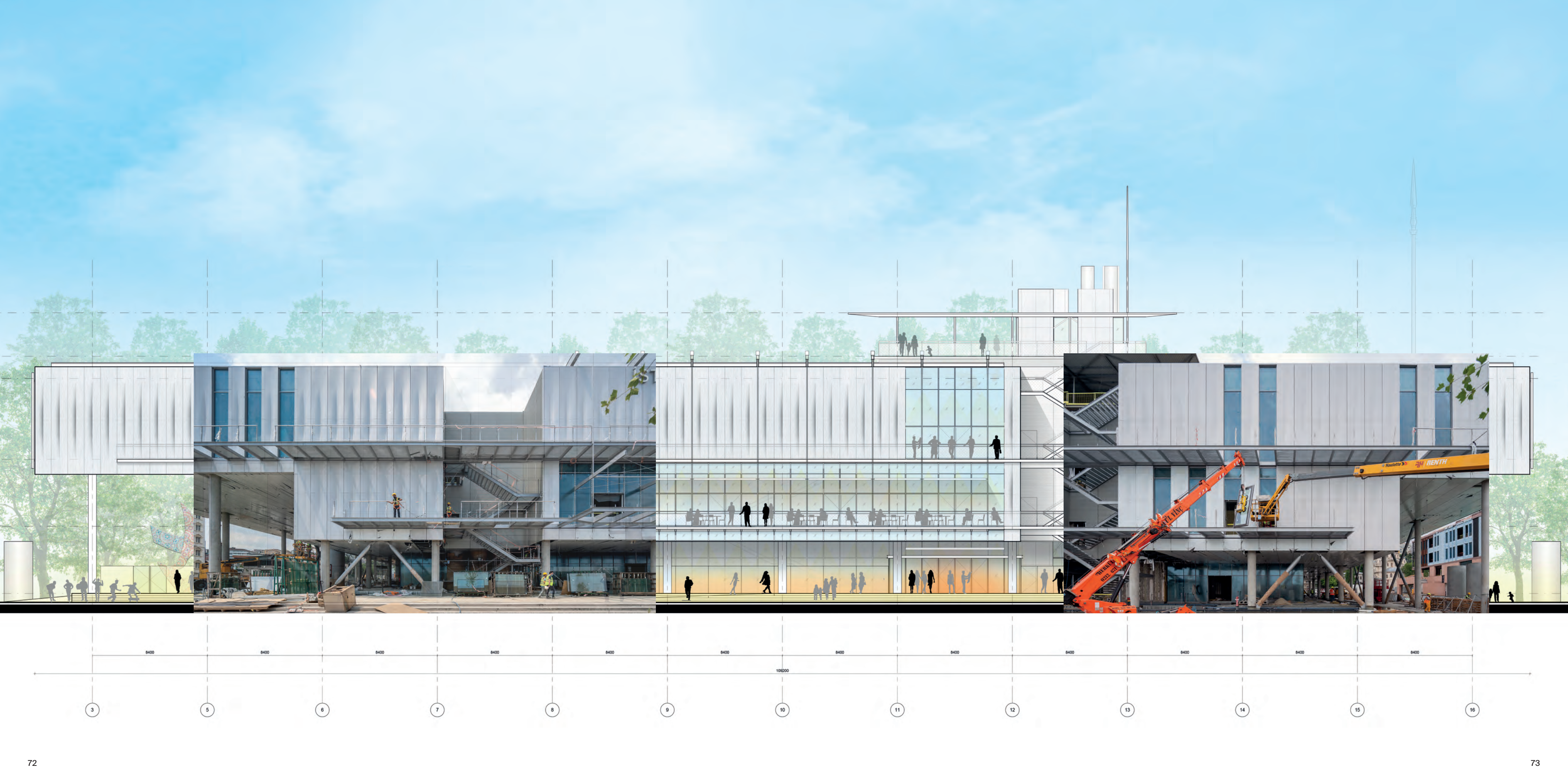
un pin d'acqua al tetto!!!
 talito p...
 astratto. Metafisico!

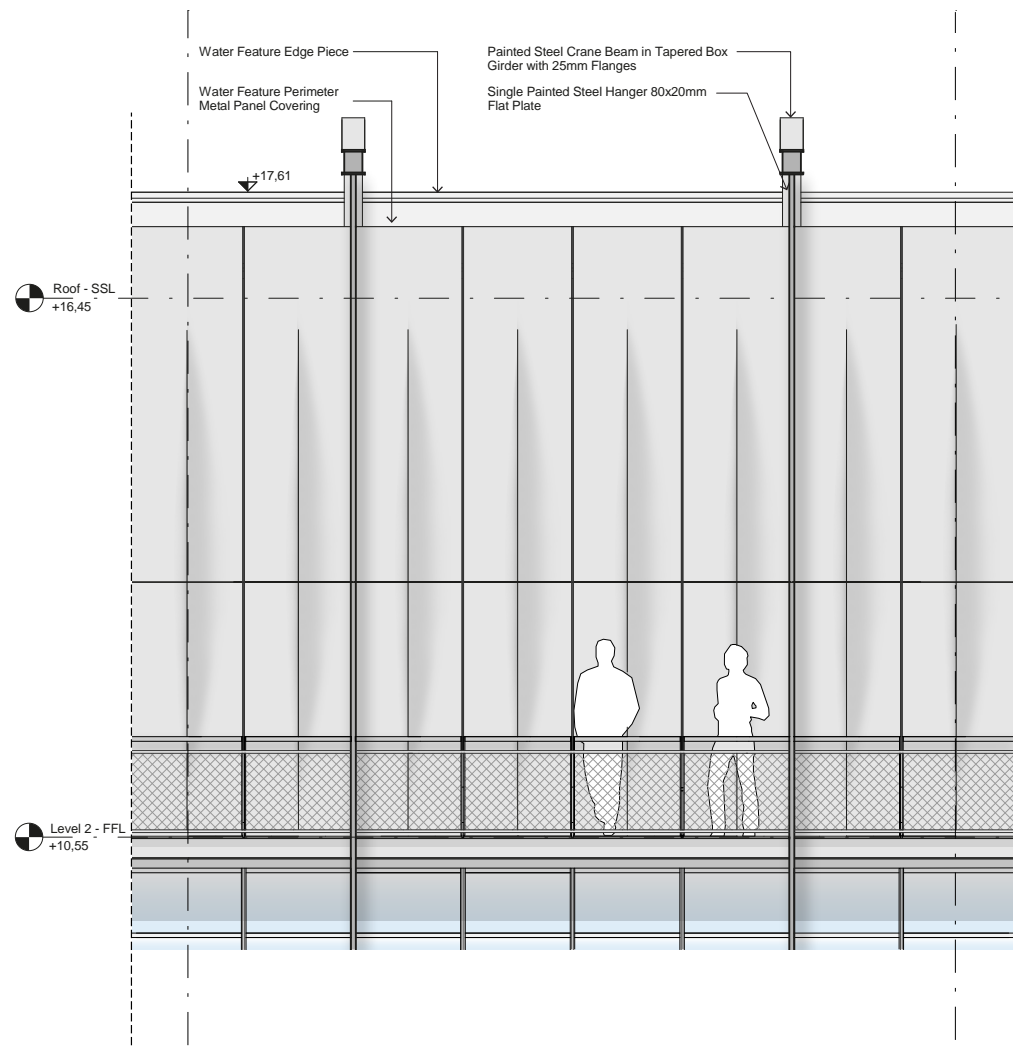


La facciata deve essere ritmata. Ritmata e
 metallica, come se un pesce fosse saltato fuori
 dall'acqua. Come i lucci argentati nella *Guerra di
 Piero* di Fabrizio de André.
 Avevo in mente l'immagine del guizzo di un pesce.
 Ma questa immagine l'ho messa alla prova, ne ho
 preso le distanze. Pensavo: "e se fosse l'opposto?
 E se fosse di tela, di tessuto, di ceramica?". Ci provi,
 e ogni volta ti immedesimi, fai tua un'idea come se
 ti dovessi innamorare. Poi, quando finalmente te
 ne sei innamorato, magari capisci che è un errore.
 Vai avanti così, per ipotesi. Questo processo, questa
 sofferenza servono anche per provare
 la solidità di quello che stai pensando.

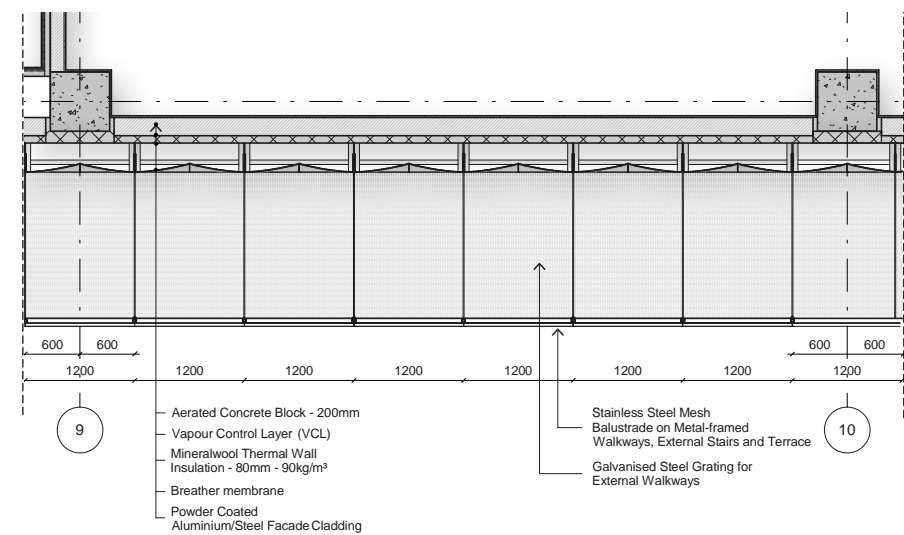
The façade has to be rhythmic. Rhythmic and
 metallic, like a fish leaping out of the water.
 Like the silver pike in Fabrizio de André's song
La guerra di Piero.
 I had in mind the image of the flickering of a fish.
 But I put this image to the test, I distanced myself
 from it. I thought: "What if it was the opposite?
 What if it was made of canvas, of ceramic textile?"
 You try and identify with every idea, you craft it as
 if you were going to fall in love with it. Then, when
 you're finally in love with it, maybe you realize it's
 a mistake. You can assume the process will go on
 like this. This agonizing process allows you to test
 the solidity of what you have in mind.



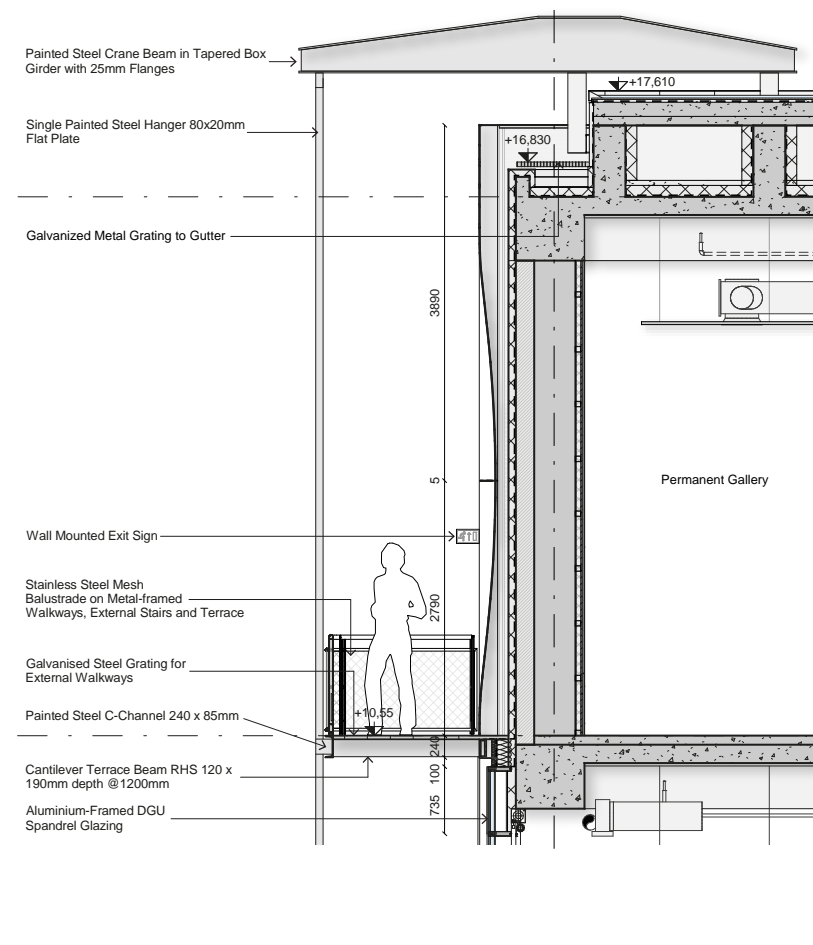




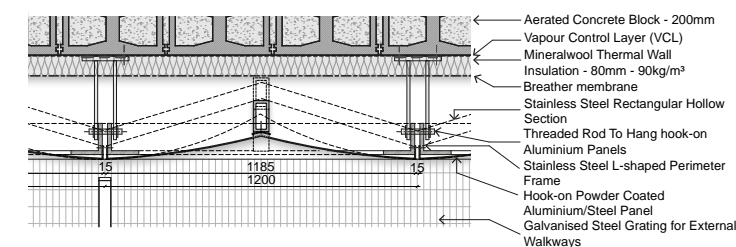
Typical Metal Panel Enlarged Elevation



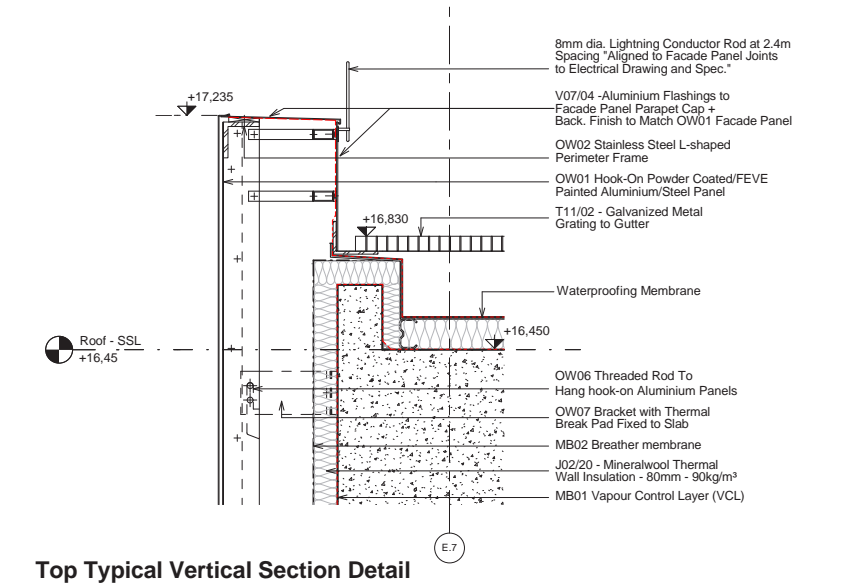
Typical Metal Panel Enlarged Plan



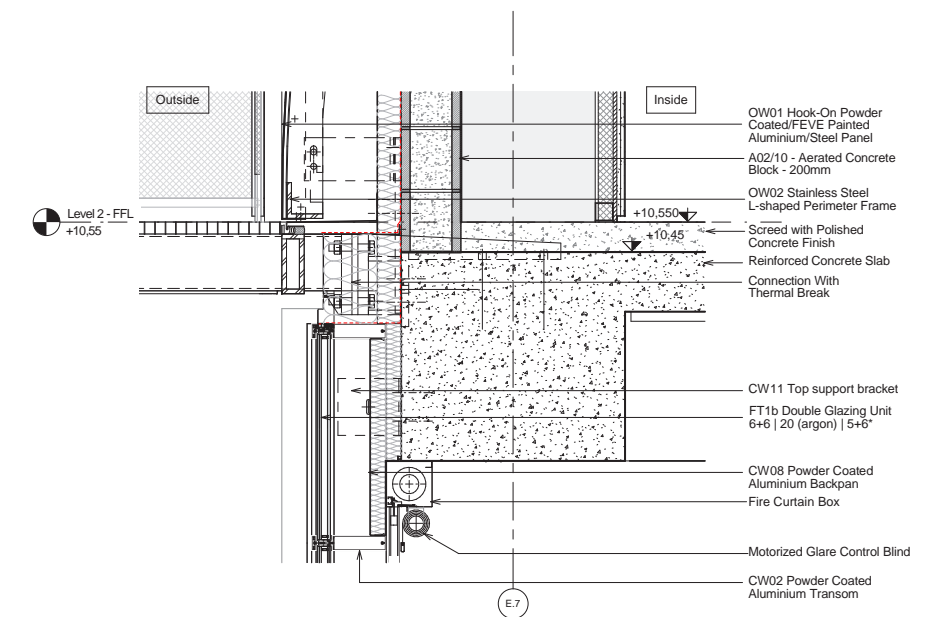
Typical Metal Panel Vertical Section



Typical Horizontal Section Detail



Top Typical Vertical Section Detail



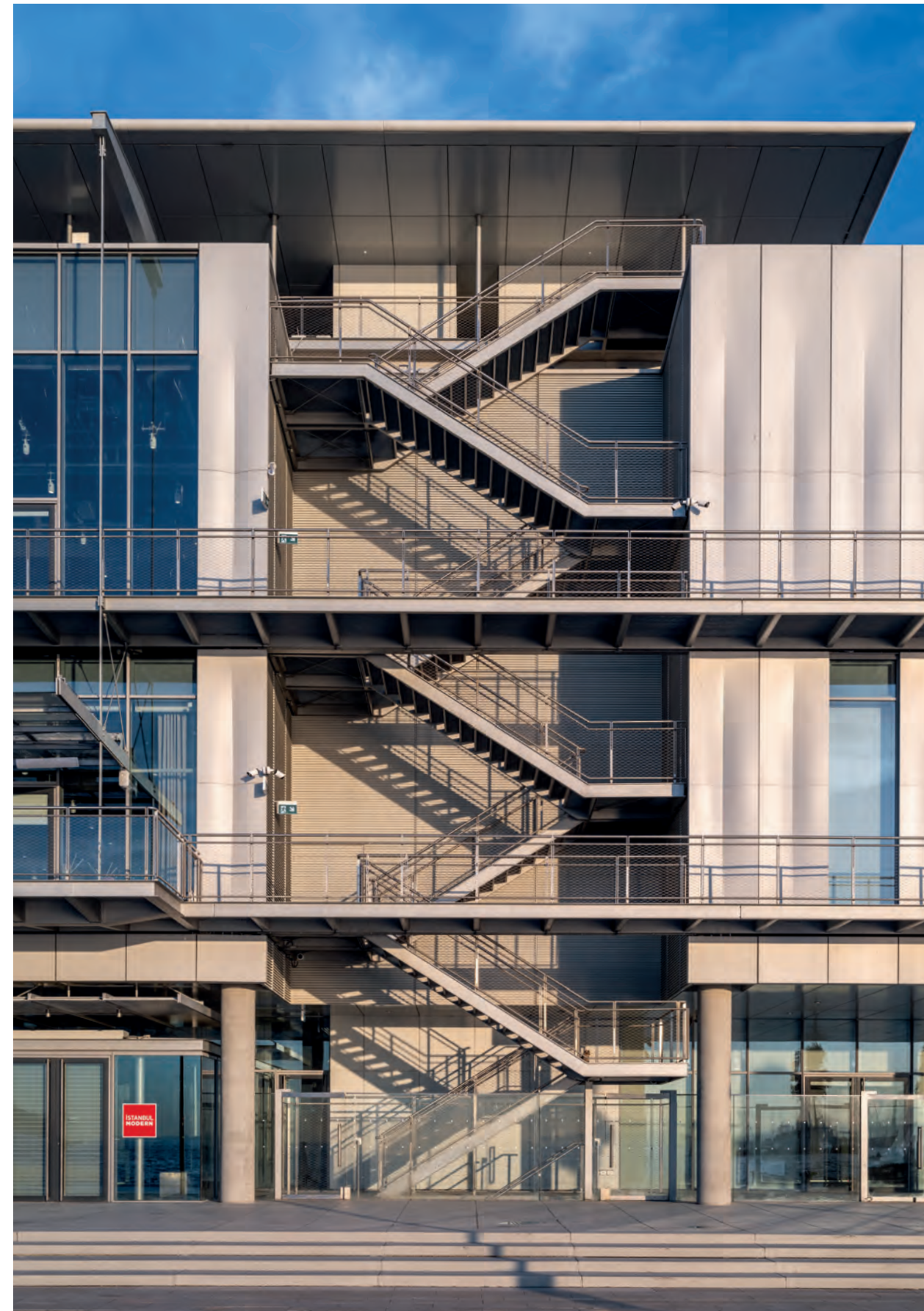
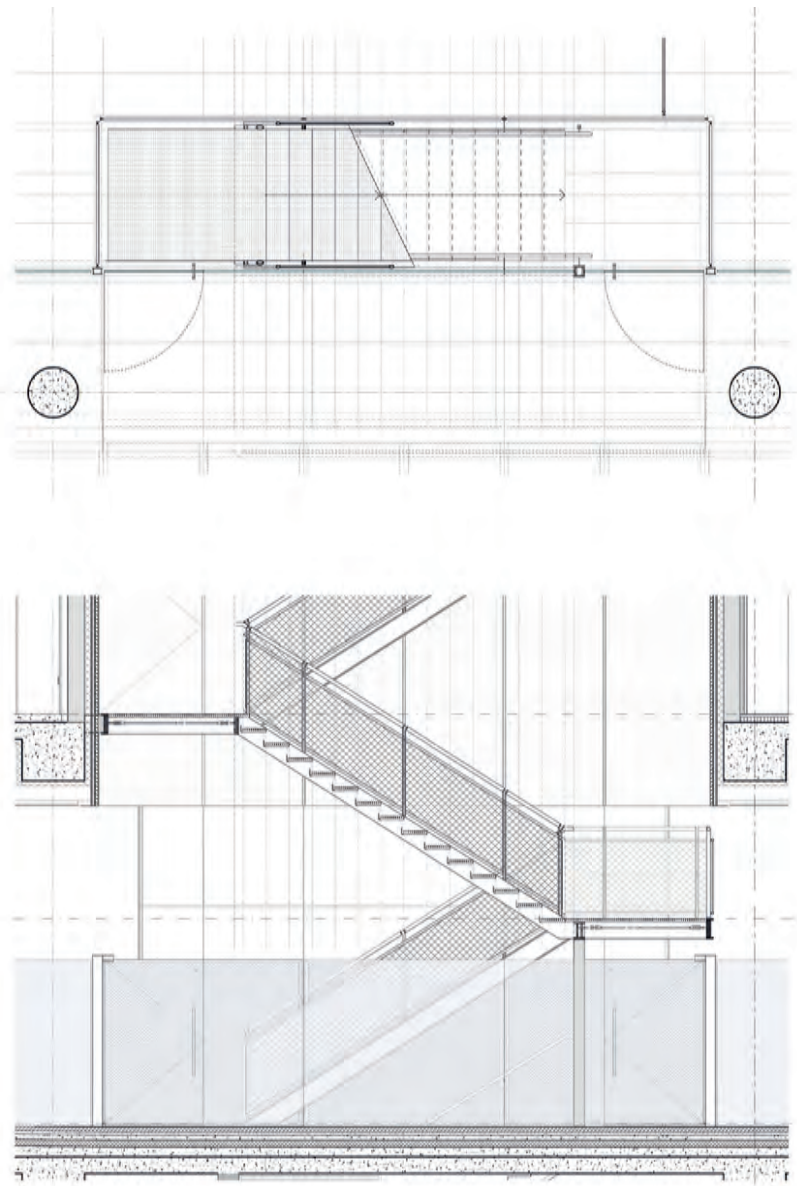
Typical Vertical Section Detail

Facciata 3D in alluminio. Informazioni tecniche

Formata da circa 300 pannelli di diverse misure, in alluminio pressato di 3 mm di spessore. I pannelli più alti al livello 2 misurano 7,8 m x 1,2 m di larghezza, al livello 1 misurano 5,8 m x 1,2 m. Poiché i pannelli 3D erano troppo lunghi per essere formati da un solo elemento, è stato necessario produrli in due parti. Ogni parte è stata fabbricata a Ingolstadt in Germania e assemblata nel pannello unico di 7,8 m a Ankara, in Turchia. La linea di giunzione di 5 mm non si trova sempre al centro del pannello, ma piuttosto al centro della sagoma 3D, dove cambiano la geometria e l'ombra. La lunghezza complessiva dei pannelli può avere una posizione diversa a seconda del livello, della presenza delle passerelle o delle porte dei magazzini di deposito delle opere d'arte.

3D aluminum façade technical info

There are approximately 300 facade panels of different dimensions made from 3D pressed aluminum 3 mm thick. The tallest panels are 7.8 m x 1.2 m wide on level 2 and 5.8 m x 1.2 m wide on level 1. Since the 3D panels were too large to be produced as whole pieces, we divided them in two parts. Each part was individually formed in the city of Ingolstadt, Germany, and they were assembled into full 7.8 m panels in Ankara, Turkey. The 5 mm joint line of the panel is not always in the center of the overall panel, but it is in the center of the 3D shape where the geometry and the shadow changes. The length of the panels depends on their position on the building and in relation to the levels, the walkways, or to the loading dock doors.

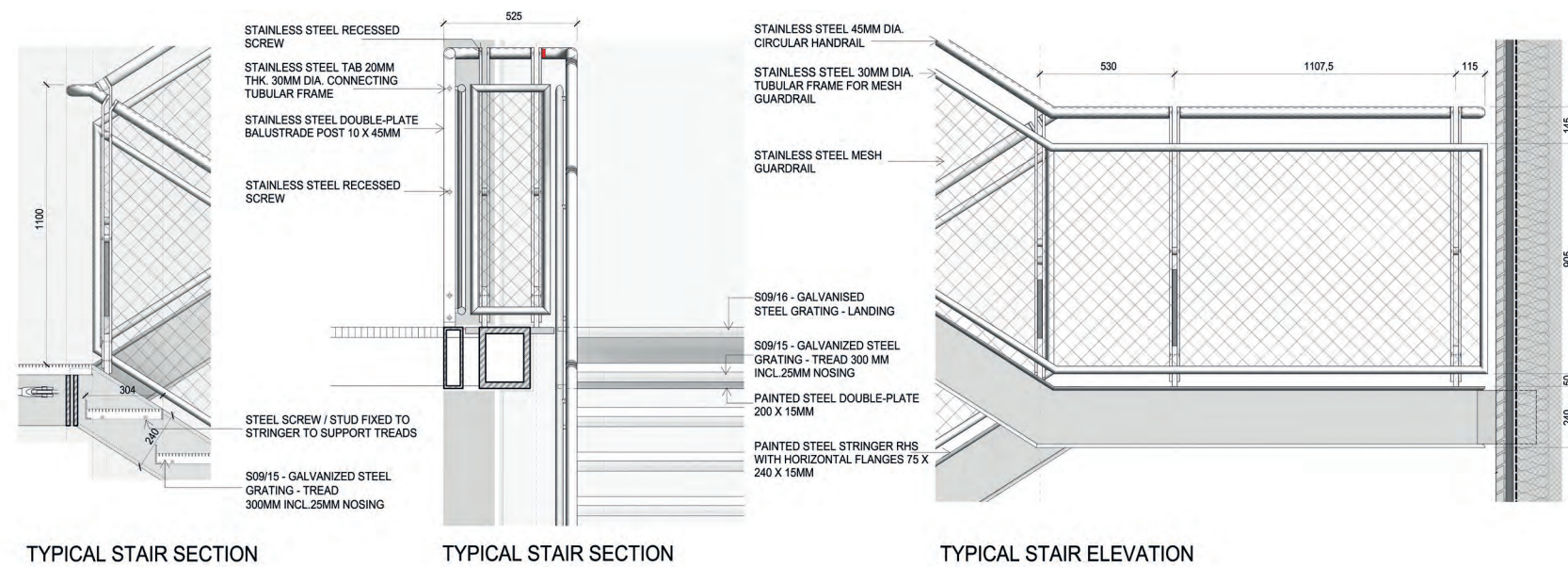


Scale e passerelle esterne

Le scale e le passerelle esterne con uno sviluppo di mezzo chilometro di lunghezza (500 metri lineari) sono utilizzate per le uscite di sicurezza, la manutenzione dell'edificio, e per l'accesso del pubblico durante gli eventi speciali. Per mantenere un linguaggio industriale, la struttura delle passerelle è in acciaio verniciato, con grigliati in acciaio zincato che permettono alla luce di filtrare attraverso le passerelle orizzontali, illuminando e proiettando ombre cangianti sui pannelli della facciata sottostante. La balaustra di acciaio inossidabile ospita le luci di facciata, che illuminano delicatamente l'edificio di notte.

External stairs and walkways

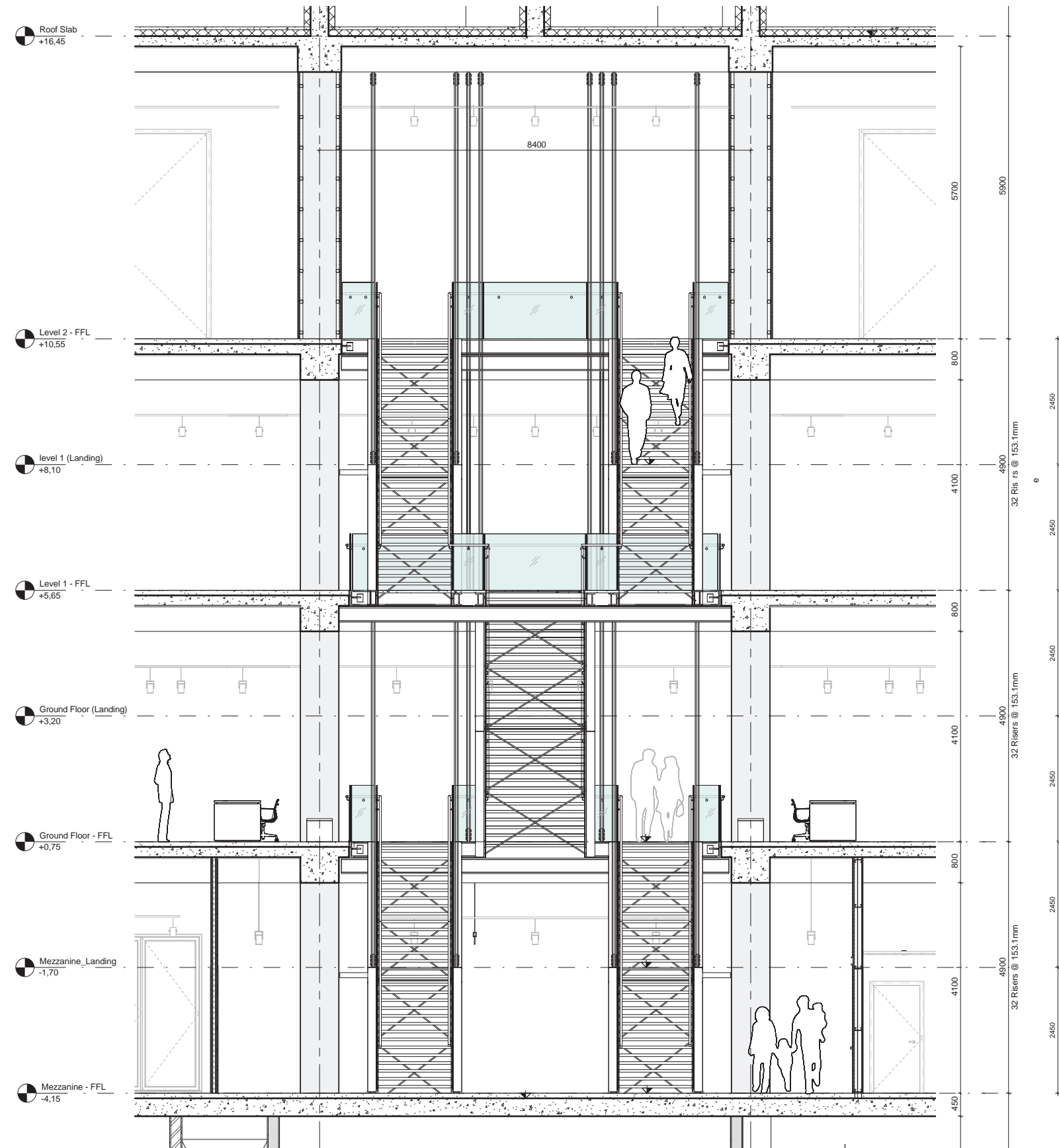
The external steel walkways and stairs, which have a combined length of over 500 linear meters, are used for escape, building maintenance, and public access during special events. Maintaining the industrial concept, the structure of the walkways is painted steel with galvanized open grating that allows light to filter through the walking surface and to illuminate and cast changing shadows on façade panels below. The stainless-steel balustrade posts also house the façade lighting which subtly illuminates the building at night.



İSTANBUL MODERN









İSTANBUL MODERN

İSTANBUL
MODERN



ISBN 978-88-6264-021-3



9 788862 640213

€ 40,00

Fondazione Renzo Piano

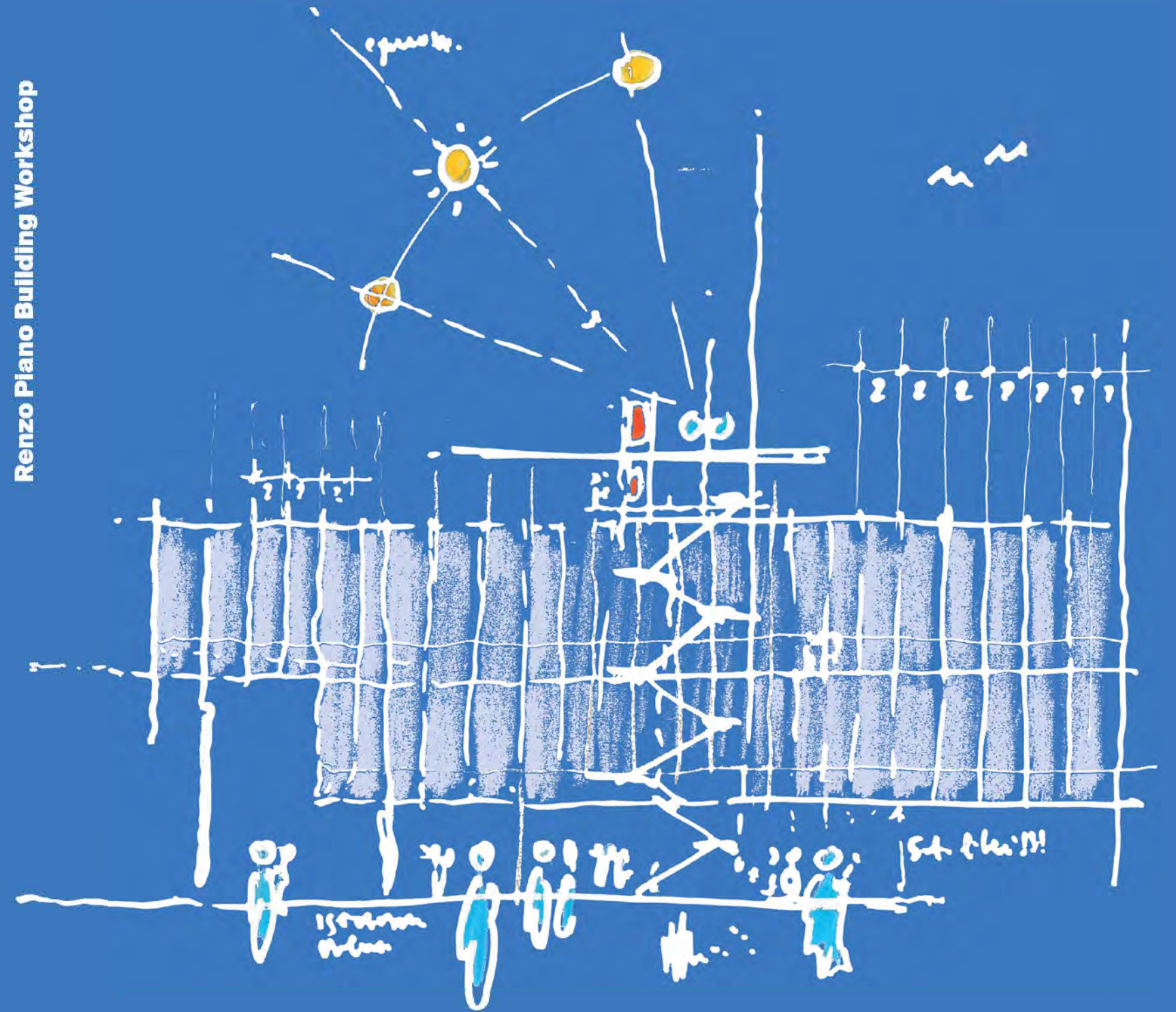
Istanbul Modern

Renzo Piano

Renzo Piano Building Workshop

Istanbul

Istanbul Modern



Fondazione Renzo Piano